

ENTE

- 1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)**

Comune di Prato - Codice SU00092

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 2) Titolo del progetto (*)**

Educativa-mente, crescere nei servizi educativi

- 3) Contesto specifico del progetto (*)**

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

• ***Contesto***

Il progetto si realizza nei servizi educativi all'infanzia comunali e prevede l'impiego di 6 Volontari.

Il Comune di Prato è titolare e gestisce 8 nidi, scuole dell'infanzia, 3 Centri Zerosei costituiti da nido e scuola dell'infanzia, 3 servizi integrativi (spazio gioco e spazio bambini e famiglie) e il Centro di promozione di cultura dell'infanzia Mario Lodi specializzato nello sviluppo di progettazioni in chiave 0/6, in documentazione educativa, in formazione e aggiornamento delle figure operanti nei servizi educativi all'infanzia, e dotato di una biblioteca pedagogica e dedicata allo 0/6, anche presidio NpL-Nati per Leggere cittadino.

Attraverso il lavoro del Coordinamento pedagogico comunale il Centro Lodi offre una cassa di risonanza alle progettazioni dei servizi educativi all'infanzia, nonché agisce un importante ruolo di sostegno alla genitorialità per la promozione di attività trasversali al sistema che hanno come gruppo target le famiglie: incontri e seminari, cicli di letture animate e di letture plurilingue, letture inclusive, cicli di incontri a tema, circoli di lettura per neogenitori.

Prato inoltre può contare su un sistema integrato pubblico-privato nel quale, ai servizi educativi comunali, si aggiungono 34 nidi convenzionati, regolato dalle attività di controllo, monitoraggio e promozione qualità del Coordinamento Pedagogico; il sistema fa riferimento al Coordinamento pedagogico comunale anche per le azioni e le attività trasversali che riguardano la qualificazione professionale, i progetti comuni a tutti i servizi e il sostegno alla genitorialità. Il sistema integrato pubblico-privato di servizi alla prima infanzia raggiunge il 44% dei bambini/e in età 0/3 residenti a Prato, rappresentando di fatto un'importante strumento di conciliazione, insieme alla scuola dell'infanzia, servizio che a Prato è pressoché generalizzato. L'insieme delle attività formali e non

formali per le famiglie con bambini 0/6 anni fa riferimento ad una cornice progettuale rappresentata con l'acronimo Cl.p.i. - Città Prato Infanzia; servizi e attività sono erogati con la **finalità di garantire pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di socializzazione e di gioco, alle bambine e ai bambini, per sviluppare potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche e culturali**. Particolare attenzione è assicurata all'inclusione dei bambini con BES- Bisogni Educativi speciali: bambini con certificazione ex L. 104/92 e in percorsi di riabilitazione neuropsichiatrica pur senza certificazione, bambini con svantaggi sociali e in situazione di povertà educativa, bambini non italofoeni e appartenenti a famiglie con esperienza migratoria.

Tali attenzioni si sostanziano con azioni e servizi specifici, tra cui, d'interesse per il presente progetto:

- il "Servizio Cipì-inclusione" per dare un supporto ai genitori di bambini con disabilità sostenendo e alimentando la rete dei servizi educativi/scolastici, sanitari e sociali con le famiglie;

- i laboratori per piccolissimi gruppi di bambini di cui fa parte il bambino certificato ex L. 104/92 e che utilizzano linguaggi quali la psicomotricità, la musicoterapia, la CAA e per la promozione del benessere nei contesti ad alta intensità emotiva, per il contrasto alle dinamiche disfunzionali e in supporto ai bambini con BES-Bisogni Educativi Speciali;

- il progetto "Comune amico della famiglia" che prevede la presenza di mediatori e facilitatori linguistici a supporto della comunicazione servizi-famiglie e per favorire l'ambientamento dei bambini nei servizi educativi, sostenere la relazione educativa e la didattica attraverso la presenza di mediatori nei nidi e nelle scuole e accompagnare l'accoglienza dei genitori nel sistema dei servizi;

- attività per il sostegno alla genitorialità e la qualificazione del tempo libero dei genitori con bambini 0/6 anni, con particolare attenzione all'inclusione sia dei bambini con disabilità attraverso il programma "a CAAccia di storie" per la lettura facilitata in simboli per l'inclusione dei bambini che non hanno linguaggio verbale e con il "Programma di letture in LIS-Lingua Italiana dei Segni" per i bambini sordi (realizzati in collaborazione con la Sezione ragazzi della biblioteca Lazzerini), sia dei bambini non italofoeni, attraverso letture in lingue diverse seguite da laboratori per genitori e bambini ricomprese nel programma "Mammaraccontami".

Le progettualità di cui sopra sono affiancate da percorsi pluriennali dedicati alla fascia 0-6, a cui il Comune di Prato ha deciso di dare attenzione:

- dal 2019 l'Azione a regia regionale "Leggere: forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza" attraverso la quale il sistema dei servizi educativi 0/6 pratese ha approfondito la ricerca sul legame lettura/crescita dei bambini/sostegno alla genitorialità; soggetto attuatore di alcune delle attività rivolte in particolare ai genitori è l'Associazione LaAV-Lettura ad alta voce, che interviene con propri operatori volontari nei diversi contesti educativi; dal 2024 con l'Università di Firenze sono state intensificate le azioni che riguardano il coinvolgimento delle famiglie nelle pratiche di lettura ad alta voce;

-dal 2023 il presidio territoriale NpL, che definisce alleanze anche con altri soggetti del territorio (ASL, Fondazione AML, Biblioteche, Pediatri) in tema di benefici della lettura precoce; il presidio ha aperto un nuovo orizzonte di ricerca e di intervento in sostegno a genitori nei contesti educativi; le attività NpL sono sviluppate anche nella Sezione Ragazzi e Bambini della Biblioteca Lazzerini e la progettazione delle azioni che ne accompagnano lo sviluppo è co-progettata;

-dal 2011 la campagna “Crescendo...tutti all’aria”, che sollecita nuove consapevolezze sui benefici dell’educazione all’aperto e sostiene stili di vita ed educativi maggiormente rispondenti ai bisogni dei bambini, soprattutto per quelli che manifestano difficoltà;

-dal 2022 il partenariato con La Casa del Cinema, che ha permesso di sviluppare l’attività *Cinefilante. La Scuola dell’Infanzia al Cinema*, che interessa i 450 bambini che frequentano le scuole comunali dell’infanzia con una proposta di cortometraggi inclusivi perché senza dialoghi, dunque comprensibili anche ai bambini non italofoni, e la fruizione della sala cinematografica attraverso dispositivi rispondenti alla sensibilità di bambini così piccoli. Per ogni programma presentato, formato da più cortometraggi, viene predisposta una guida pedagogica per orientare le insegnanti nella lettura dei corti proposti, che fornisce spunti per attività laboratoriali in classe, e grazie al contributo della Sezione ragazzi della biblioteca Lazzerini accompagna con bibliografie di albi illustrati per i bambini 3/6 anni gli approfondimenti delle insegnanti. Per ogni programma sono previste anche attività in sostegno alla genitorialità attraverso incontri condotti dall’IIPG Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo.

Bisogni e aspetti da innovare

Rispetto al quadro sopra descritto il Comune di Prato prevede di migliorare i seguenti aspetti della propria progettazione a vantaggio di una migliore qualità dei servizi educativi alla prima infanzia:

-incentivare la promozione dell’educazione all’aperto, lavorando soprattutto con le famiglie, organizzando spazi di confronto sulla suddetta tematica;

-dare organicità alle iniziative che valorizzano la lettura come dispositivo educativo e di sostegno alla genitorialità, ampliando i programmi di lettura “a CAAccia di storie” “Letture in LIS-Lingua Italiana dei Segni” e “Mammaraccontami” e integrando le azioni di NpL e Leggere: Forte!, ma anche ripartendo dall’offerta nei servizi educativi di attività di lettura durante la giornata educativa attraverso una riorganizzazione delle dotazioni librerie, strutturando a vantaggio di progetti di prestito stabili nel tempo e che si avvalgano anche degli strumenti del sistema bibliotecario, quali lo Scaffale Interculturale che mette a disposizione, anche per le scuole, testi e albi illustrati in molteplici lingue;

-fare ulteriormente rete, in particolare con la Sezione ragazzi e bambini della biblioteca Lazzerini che si offre come luogo culturale, accessibile e inclusivo, già sensibile al tema dell’inclusione delle differenze e del sostegno alla genitorialità e che in questo contesto apporta uno specifico valore nel contrasto alle fragilità genitoriali che investono la sfera emotiva e affettiva e la povertà educativa.

Indicatori (situazione ex ante)

Nell'ambito del presente progetto, che considera alcuni, e non tutti, degli aspetti di contenuto dei servizi educativi 0/6 anni e della programmazione del Coordinamento Pedagogico a vantaggio di bambini e famiglie con figli 0/6 anni, gli ambiti di intervento sono i seguenti:

1. I programmi/la programmazione di attività per bambini 0/6 e loro genitori che promuovono stili educativi inclusivi rispettosi dei bambini, dei loro tempi e delle differenze di cui ciascuno di loro è portatore, con una specifica attenzione ai bambini con BES-Bisogni Educativi Speciali;
2. Le proposte di incontri, condotti con le metodologie dell'educazione attiva degli adulti, rivolte ai genitori, che rispondono ai bisogni formativi delle famiglie e alle loro fragilità, alla necessità di conoscere e affrontare consapevolmente le finestre evolutive dei bambini mano a mano che crescono;
3. I progetti che promuovono l'educazione all'aperto e l'educazione alla lettura (NpL, "Leggere: forte!", "a CAAccia di storie", Letture in LIS e "Mammaraccontami") quali importanti dispositivi inclusivi e formativo-educativi e attraverso i quali costruire agganci qualitativamente significativi con le mamme e neomamme in particolare, e in generale con le famiglie, alle quali dedicare uno spazio congruo nell'ambito delle programmazioni dei servizi educativi, per favorire la partecipazione, riconoscendo loro anche valore di aggregazione oltre che di regolazione e di sintonizzazione emotiva intrapersonale e nella relazione genitore/figlio.

Rispetto a tali ambiti si individuano i seguenti indicatori:

1.1. Il n. di laboratori per i bambini con BES-Bisogni Educativi Speciali nei nidi del progetto; si tratta di una attività, quella dei laboratori per piccoli gruppi di bambini, che viene promossa in quei nidi frequentati da bambini certificati ex L. 104/92, avvalendosi di esperti in tecniche quali la musicoterapia e la psicomotricità per intervenire anche sulle situazioni a rischio di sviluppo tipico
(indicatori attuale 3 laboratori)

1.2. Il n. di attività che valorizzano il tempo libero delle famiglie; si tratta di attività del tempo extrascolastico che risultano inclusive in quanto facilitate (per esempio dall'uso della CAA o della LIS come nel caso delle letture) pertanto appetibili anche per i genitori dei bambini con disabilità che di norma hanno minori occasioni di socialità con altre famiglie; **(indicatore attuale: 12 sabati di attività)**

2.1. Il n. cicli di incontri in sostegno alla genitorialità sulle finestre evolutive dei bambini e gli apprendimenti; i servizi educativi sono impegnati nel sostenere i genitori che affrontano il delicato compito di crescere i propri figli, totalizzante nei primi anni di vita dei bambini; attualmente viene promosso un ciclo di incontri per famiglie indirizzato agli utenti dei servizi educativi, compresi quelli coinvolti in questo progetto, che iniziano nei mesi successivi agli ambientamenti dei bambini; si tratta di anticipare l'inizio di questi incontri e dunque aumentarne il volume attivando un ulteriore ciclo nella prima parte dell'anno educativo;

(indicatore attuale: 1 ciclo di incontri per genitori)

3.1. Il n. di giornate celebrative connesse alla natura in cui i servizi educativi promuovono in simultanea attività per bambini e bambini/famiglie per favorire la rete fra servizi e il senso di

appartenenza a tale rete nell'ambito del progetto *Crescendo... tutti all'aria* (outdoor education); è stato definito un calendario condiviso di attività: festa dell'olio, festa dell'albero, della primavera ecc.; è previsto l'ampliamento del numero di giornate di tale calendario che coinvolgerà in attività simultanee i servizi educativi 0-3 e 3-6 anni del territorio pratese, compresi i nidi del progetto; **(indicatore attuale: 4 giornate)**

3.2. Il n. di scaffali NpL disponibili per le famiglie nei nidi coinvolti nel progetto; la nascita del presidio pratese NpL è un'esperienza relativamente recente e ha coinvolto in attività formative mirate anche il personale dei nidi nel corso dell'anno educativo 2024-25. In questa fase è opportuno dotare i nidi di una adeguata fornitura libraria tale da permettere l'allestimento di scaffale NpL con suggerimenti di lettura per le famiglie e favorire la lettura precoce in famiglia **(indicatore attuale: 1 scaffale NpL)**

3.3. Il n. di cicli di incontri indirizzati alle neomamme; nella consapevolezza dei numerosi e importanti cambiamenti che intercorrono nella vita di una persona con la nascita di un figlio, il Coordinamento Pedagogico in collaborazione con la Sezione ragazzi della Biblioteca Lazzerini promuove attività che hanno l'obiettivo di intercettare le neo-mamme e coinvolgerle in gruppi per affrontare diversi aspetti dell'esperienza neogenitoriale, offrendo sostegno;

(indicatore attuale: 2 cicli semestrali di incontri per neomamme)

3.2 Destinatari del progetto

Sono destinatari del progetto le famiglie e i bambini dai 3 mesi ai 6 anni di età che frequentano i nidi comunali, di cui tre in strutture dove sono attive le esperienze dei Centri ZeroSeri*. I particolare le attività del progetto saranno sviluppate nei seguenti nidi, che costituiscono le sedi in cui potranno prestare servizio i/le Volontari/rie:

Nome del servizio educativo	indirizzo	Codice accreditamento
Il Borgo	via Piasello, 39	145399
L'Astrolabio*	via del Bisenzio a San Martino, 53	145405
Fiore	Via Righi, 79	145398
Orto del Lupo	Via San Vincenzo	145397

A Prato la copertura del servizio di nido ha superato il 44% sul totale dei bambini in età, ed elevato è il ricorso a questa tipologia di servizio da parte delle famiglie con esperienza migratoria: ai bambini e alle famiglie di questi servizi educativi in particolare che è indirizzato il progetto;

destinatari sono anche le famiglie dei bambini certificati ex L. 104/92 per le quali il nido e i servizi educativi e le esperienze nel tempo che è definito dell'extrascuola rappresentano importanti momenti di socializzazione e partecipazione.

Sono altresì destinatari del progetto bambini e famiglie utenti dei servizi educativi che usufruiscono anche, nel tempo dell'extrascuola, delle attività del *Centro di promozione di cultura dell'infanzia Mario Lodi* aderendo alla proposta NpL, ai cicli di letture inclusive in CAA, in LIS e multilingue, ai cicli di incontri per genitori, che accedono alla biblioteca e al prestito e che frequentano lo spazio a utenza libera dove non vi è un numero predeterminato di fruitori delle offerte.

4) *Obiettivo del progetto (*)*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Obiettivo• Indicatori (situazione a fine progetto) |
|---|

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma

Sono finalità proprie del nido lo sviluppo armonico dei bambini e delle bambine per quanto attiene alle componenti affettive, psicomotorie, cognitive, sociali, e la conciliazione dei tempi di cura familiare e lavoro dei genitori con bambini piccoli. Il nido agisce sul territorio un'importante funzione di promozione dei diritti dei bambini e delle bambine e si offre come luogo sociale di sostegno alla genitorialità; a seguito dell'approvazione del D.Lgs 65/2017 è entrato a piano titolo nel *Sistema nazionale di educazione ed istruzione* e a livello regionale la L. 32/2002 già lo inseriva nel sistema di opportunità per l'apprendimento lungo tutto il corso della vita. Il nido è luogo di prevenzione, di promozione di opportunità per bambini e bambine e famiglie, e contribuisce alla crescita culturale della comunità territoriale. Si propone quale primo tassello di un'ampia comunità educante di cui fanno parte le famiglie, i servizi socio-educativi, le scuole, i presidi culturali della città, agenzie pubbliche e private che si occupano delle persone e del benessere e dello sviluppo della comunità in termini inclusivi e partecipativi.

E' obiettivo generale del progetto:

1. Promuovere cultura dell'infanzia; nei processi di Lifelong Learning gli apprendimenti compiuti nei primi mille giorni sono determinanti e predittivi, come di recente hanno dimostrato anche le neuroscienze; è necessario curare le proposte educative nei nidi per offrire una varietà ampia di esperienze a bambini e bambine; includere le famiglie e offrirsi reciproco sostegno nelle pratiche di educazione e cura dell'infanzia nel rispetto dei rispettivi ruoli e attraverso un'apertura autentica; stare in dialogo nell'ambito di una più ampia comunità educante composta di molti soggetti portatori di valori e saperi, in un'ottica inclusiva secondo il più ampio significato del termine e

valorizzando quelle specificità culturali che caratterizzano il territorio pratese e che insistono sui servizi educativi all'infanzia.

Sono obiettivi specifici:

1.1. Incrementare nei servizi educativi attività e momenti condivisi tra bambini e genitori e incontri di sensibilizzazione e informazione rivolti a famiglie, insegnanti, educatori avendo come riferimento i temi dell'educazione all'aperto e della lettura fin dai primi mesi di vita e/o valorizzando i libri e la lettura come dispositivo educativo anche nell'ambito dell'educazione all'aperto;

1.2. Promuovere attività a carattere laboratoriale per l'inclusione dei bambini con BES-Bisogni educativi speciali in ambito psicomotorio, della comunicazione e della relazione; per l'inclusione dei bambini con famiglie che hanno esperienza migratoria, spesso non italofofoni, prevedere la presenza di mediatori, per il benessere dei gruppi e la piena partecipazione di tutti i bambini alle attività del nido grazie alla facilitazione linguistica;

1.3. Intensificare le proposte per il tempo libero ispirate al principio della compartecipazione dei genitori alle proposte educative extrascolastiche per bambini/e e alla continuità delle esperienze che riguardano bambini e bambine dei nidi e le loro famiglie, anche nell'ottica della prevenzione e del contrasto all'isolamento sociale;

1.4. Fornire alle famiglie con bambini in età 0/3 e 3/6 anni maggiori spazi di socializzazione, condivisione, integrazione, conoscenza, in cui vengano utilizzati libri e albi illustrati di qualità, adeguati alle età, alle competenze e alla abilità di comunicazione e alle lingue praticate in famiglia dei bambini, anche ampliando il repertorio di letture inclusive e la ricerca bibliografica in questa direzione.

Indicatori (situazione a fine progetto)

Con riferimento agli obiettivi specifici del progetto i risultati attesi in termini quanti-qualitativi e che saranno misurati sono riassunti in tabella;

Obiettivo specifico	Descrizione indicatore	Valore attuale	Valore atteso
1.1. Incrementare nei servizi educativi attività e momenti condivisi tra bambini e genitori e incontri di sensibilizzazione e informazione rivolti a famiglie, insegnanti, educatori avendo come riferimento i temi dell'educazione all'aperto e della lettura fin dai primi mesi di vita	Ind. 3.1. n. giornate celebrative presenti nel calendario delle Giornate celebrative connesse alla natura, per favorire l'educazione all'aperto	4	6
	Ind. 3.2. n. scaffali NpL nei nidi coinvolti nel progetto	1	2
1.2. Promuovere attività a carattere laboratoriale per	Ind. 1.1.	3	4

l'inclusione dei bambini con BES-Bisogni educativi speciali	n. laboratori per i bambini con BES-Bisogni Educativi Speciali nei servizi del progetto		
1.3. Intensificare le proposte per il tempo libero	Ind. 1.2. n. sabati di apertura con attività per l'inclusione che valorizzano il tempo libero delle famiglie	12	15
1.4. Fornire alle famiglie con bambini in età 0/3 e 3/6 anni maggiori spazi di socializzazione, condivisione, integrazione, conoscenza... anche attraverso pratiche di lettura condivisa	Ind. 2.1. n. cicli di incontri in sostegno alla genitorialità		
	Ind. 3.3. n. attività dedicate alle neomamme (cicli semestrali)	2	3

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Le attività previste per il conseguimento degli obiettivi specifici descritti sono le seguenti :

Ob. 1.1.

-Attività 1.1.1 Sarà promosso dal Coordinamento pedagogico, presso i nidi che ancora non sono organizzati in tal senso, un ciclo di incontri per genitori, realizzati con il supporto di figure esperte, per il sostegno ai genitori nei diversi momenti che contraddistinguono la crescita dei bambini, incontri che qualificano i nidi come luoghi di promozione di cultura dell'infanzia e di sostegno alla genitorialità;

-Attività 1.1.2 Nell'ambito del progetto *Crescendo...tutti all'aria*, nato da una prima campagna di sensibilizzazione del 2011 sui benefici delle esperienze condotte all'aria aperta su salute, benessere e apprendimenti, nonché come dispositivo che orienta fin dall'infanzia e con le famiglie una relazione profonda con la natura, ha preso avvio un'attività stabile e trasversale ai servizi educativi che prevede l'utilizzo dei giardini di nidi/scuole tutti i giorni dell'anno, per farne esperienza in tutte le condizioni atmosferiche utilizzando attrezzature e abbigliamento adeguati; il progetto richiede un solido patto educativo tra servizi e famiglie; i servizi sono tra loro in rete e partecipano tutti a questo progetto, comunali e privati convenzionati; un calendario di attività comuni a tutti i servizi segna con attività contestuali alcuni momenti in cui il progetto si rende esplicito e visibile alle famiglie e alla città; sarà da ampliare il numero di giornate celebrative da inserire nel calendario condiviso e, nel loro ambito, sostenere i team educativi nello sviluppo di contenuti ludici ed educativi, prevedendo

anche il coinvolgimento dei genitori per sensibilizzare al rispetto dell'ambiente; concorre a queste attività il partner del progetto, CGFS.

Ob 1.2.

-Attività 1.2.1 In tema di inclusione è prevista la realizzazione, nell'arco dell'anno educativo/scolastico terminato il periodo degli ambientamenti, di laboratori progettati in collaborazione con la ASL Toscana Centro, per piccolissimi gruppi di bambini, introducendo i linguaggi della psicomotricità, musicoterapia e CAA proposti con modalità ludiche, secondo i bisogni e le possibilità di ciascuno dei bambini certificati che frequenta un servizio educativo; per i bambini con altri Bisogni Educativi Speciali non certificati saranno attivati percorsi condotti con la metodologia del laboratorio per sottogruppi che utilizzeranno diversi linguaggi, dal corporeo all'espressivo, quali strategie compensative ai fini del loro benessere durante la giornata educativa; la presenza di mediatori permetterà la facilitazione linguistica per la piena partecipazione dei bambini alle attività e dei genitori alla comunità-nido.

Ob 1.3.

-Attività 1.3.1 In tema di qualificazione del tempo libero delle famiglie, soprattutto di quelle che vivono situazioni di difficoltà e maggiore isolamento per la presenza nel nucleo familiare di bambini con disabilità certificata, o in situazione di povertà educativa, o di marginalità sociale anche connessa all'esperienza migratoria, saranno ampliate le attività del sabato, che consistono in letture e laboratori per bambini 0/6 anni e loro genitori, facilitate con la CAA, e la LIS-Lingua Italiana dei segni e plurilingui, intensificando in questa direzione i rapporti di collaborazione con la Sezione Ragazzi della Biblioteca Lazzerini;

Ob.1.4

-Attività 1.4.1 Attualmente sono presenti educatrici formate NpL su tutti e quattro i servizi coinvolti nel progetto, solo presso il Nido Fiore è stato realizzato uno scaffale NpL costituito da Albi illustrati di qualità che un comitato scientifico nazionale annualmente seleziona e propone ai presidi aderenti alla rete. Lo scaffale rappresenta uno strumento per orientare le scelte di lettura delle famiglie, ma prima ancora invita a questa pratica che sostiene la lettura e la relazione genitore-figlio nel contesto domestico e familiare. L'obiettivo è quello di ampliare il n. di nidi che si doteranno di uno Scaffale NpL; concorrono a questo obiettivo con attività connesse i soggetti del territorio implicati nella promozione della lettura partner del progetto, le Storie della Mippa e l'Associazione Cieli Aperti – APS specializzata in plurilinguismo.

-Attività 1.4.2 Si è già detto di come parte delle attività trasversali al sistema pratese di servizi educativi all'infanzia 0/6 abbiano come destinatari i genitori dei bambini utenti; d'interesse per questo progetto e in sostegno alla genitorialità saranno ampliate le attività dedicate alle neo-mamme per accompagnarle all'arrivo di un figlio, esplorando, da un punto di vista psicopedagogico, i cambiamenti che la presenza di un figlio comporta per la persona, per la coppia che diventa famiglia,

nella ridefinizione dei ruoli, rispetto all'affettività e con il rientro al lavoro quando si è in procinto di affidare il proprio bambino alle figure educative di un servizio 0/3 anni;

Ob. 1.4

-Attività 1.4.3 I nidi e le scuole dell'infanzia hanno una discreta fornitura libraria e le attività di lettura vengono proposte in specifici momenti della giornata a ciò espressamente dedicati, o utilizzate per accompagnare esperienze, apprendimenti, sottolineare eventi o scoperte, rispondere a domande e curiosità, affrontare stati emotivi che riguardano un singolo bambino o il gruppo. Nelle biblioteche scolastiche disponibili per il prestito sono presenti silent book, libri in CAA, albi illustrati in più lingue che facilitano l'approccio alla lettura anche ai bambini non italofoeni e/o con disabilità e alle loro famiglie; con questo progetto si intendono incrementare le attività di prestito integrandole anche a letture ad alta voce, circoli di lettura per genitori ed altre iniziative che promuovono la lettura; per questa attività non è stato individuato un indicatore di risultato perché difficilmente individuabile a priori, in questa fase, quali saranno le azioni concrete e specifiche che svilupperà ciascun contesto educativo nel perseguimento dell'obiettivo.

5.2 Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1

Diagramma di Gantt

Attività	Genn	Febb	Mar	Apr	Magg	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Formazione specifica MOD 1									X			
Altra formazione specifica	X	X	X	X	X					X	X	
Attività 1.1.1 Cicli di incontri per genitori		X	X	X		X				X	X	
Attività 1.2.1 Laboratori per l'inclusione	X	X	X	X	X	X	X					X
Attività 1.3.1 Attività del sabato, letture e laboratori	X	X	X	X	X					X	X	X
Attività 1.4.1 Attivazione di 3 nuovi punti NpL (nei nidi)	X	X	X	X	X						X	X

Attività 1.4.2 Cicli di incontri per neomamme	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Attività 1.4.3 Potenziamento attività biblioteche dei nidi	X	X	X	X	X	X	X				X	X

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Questo progetto definisce una figura di Volontario del servizio civile che viene progressivamente a integrarsi nel gruppo di lavoro del nido d'infanzia affiancando le educatrici nei compiti di cura educativa e in tutte le attività che contraddistinguono la presa in carico educativa dei bambini/delle bambine e l'accoglienza, l'ascolto e la promozione della partecipazione delle famiglie alla vita del nido, con particolare riguardo allo sviluppo, nel team e in gruppi di lavoro trasversali di cui fanno parte anche le Coordinatrici Pedagogiche dei servizi, degli obiettivi oggetto del presente progetto. Al nido il Volontario/la Volontaria affiancherà dunque il personale educativo per collaborare alle routine e alle attività della giornata, implicandosi nelle attività e partecipandovi attivamente

Attraverso una opportuna formazione specifica, dettagliata di seguito, la figura del volontario sarà chiamata a collaborare:

- alle attività educative per i bambini;
- alle progettazione e realizzazione delle attività di sostegno alla genitorialità;
- alla progettazione e gestione delle attività di lettura, laboratorio e socializzazione per bambini e genitori, compresa la scelta dei libri e delle letture in relazione alle attività specifiche;
- alla progettazione e realizzazione delle attività di educazione all'aperto nell'ambito del progetto di rete *Crescendo... tutti all'aria*;
- alla verifica e documentazione dell'attività svolta, sia rivolta ai genitori che di carattere istituzionale per tenere traccia e costruire memoria dei risultati conseguiti.

Si tratta di attività in affiancamento al personale comunale.

I volontari del Servizio Civile saranno una presenza preziosa nella continuità e cura degli spazi, ossia, la loro presenza sarà d'aiuto per garantire, insieme al personale previsto, l'allestimento e la tenuta degli spazi e dei materiali necessari alle diverse attività.

Con opportune attrezzature hardware e software potranno collaborare alla predisposizione di materiali per la promozione delle attività del progetto, di materiali divulgativi, di materiali per la documentazione delle attività.

I volontari potranno essere impiegati sia in orario antimeridiano che durante il pomeriggio, non nella stessa giornata, quindi svolgeranno il proprio orario di mattina o di pomeriggio, nelle strutture elencate più avanti. Sarà inoltre chiesta la loro collaborazione alla cura (ove previsto) delle attività "di segreteria": iscrizioni, raccolta delle presenze, cura degli indirizzi, comunicazioni via mail sull'attivazione dei percorsi educativi oggetto del progetto, in particolare quelli per il coinvolgimento delle famiglie.

Attraverso la partecipazione a questo progetto il volontario può implementare i propri interessi e conoscenze in materia educativa attraverso il confronto con i professionisti che operano nei nidi, con lo scambio che avviene sia nella pratica quotidiana sia nei diversi momenti in cui l'esperienza viene verificata e valutata, ai fini della riprogrammazione, insieme alle altre figure referenti e responsabili coinvolte nel progetto.

A partire da un proprio interesse di base rispetto a questa proposta progettuale, il volontario avrà la possibilità di accrescere anche nuove sensibilità, attraverso la formazione specifica e con l'esperienza sul campo a contatto diretto coi bambini e con i genitori a cui sono indirizzate le attività e con gli adulti professionalmente competenti. E' necessario che l'impiego sul campo sia preceduto da alcune attività propedeutiche di conoscenza del funzionamento dei servizi educativi, in particolare della mission che il Comune di Prato persegue nell'organizzazione della propria offerta, dell'organizzazione dei Servizi educativi nonché degli aspetti prettamente educativi dei servizi all'infanzia, come ad esempio l'inclusione dei bambini con disabilità e dei bambini con genitori stranieri, il coinvolgimento delle famiglie, i dispositivi della lettura ad alta voce e a voce bassa e che ruolo possono avere entrambe nel progetto educativo e nelle proposte in sostegno alla genitorialità. A questo scopo è prevista una formazione specifica per conoscere i diversi aspetti connessi all'erogazione del servizio di nido e scuola dell'infanzia e alle attività trasversali al sistema progettate dal Coordinamento Pedagogico. Nell'arco dell'anno i Volontari parteciperanno a più moduli formativi di carattere pedagogico, il che permetterà di approfondire gli aspetti d'interesse per il presente progetto.

Poiché il progetto permetterà di fare esperienza e acquisire specifiche competenze trasversali nel campo dell'educazione 0/3 e 3/6 anni, esso può rappresentare occasione di crescita personale ai giovani che frequentano una facoltà universitaria che abbia come sbocco occupazionale anche il lavoro nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia (classe L19, LM85bis).

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste ()*

Realizzano le attività del progetto, secondo la sede in cui si svolge, le seguenti risorse umane:

Nome del servizio	Codice accreditamento	Risorse umane
L'Astrolabio	145405	9 educatrici
Fiore	145398	12 educatrici
Orto del Lupo	145397	9 educatrici
Il Borgo	145399	12 educatrici

Il progetto sarà presidiato dal Coordinamento Pedagogico ed Organizzativo costituito da:

-1 responsabile;

-3 coordinatrici pedagogiche referenti dei plessi;

-1 coordinatrice pedagogica referente del servizio Cipì-Inclusione (dipendente di una cooperativa).

Collabora al progetto 1 figura di Istruttore socio-educativo in servizio presso il centro Mario Lodi dove è presente la biblioteca pedagogica 0/6, risorsa per il presente progetto.

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto ()*

Le strutture comunali di Prato dove si realizzano i servizi e le attività oggetto del progetto sono attrezzate per lo svolgimento di tutte le attività di progetto. Ad uso dei Volontari sarà disponibile strumentazione informatica e multimediale: postazioni PC, video proiettore, computer portatili e i software necessari per le attività di documentazione delle esperienze. I computer saranno dotati, infatti, oltre che dei principali programmi del pacchetto Office, anche di programmi per la realizzazione di prodotti video e di programmi di grafica per la realizzazione di prodotti di documentazione digitale connessa alle attività

Altre attrezzature (plastificatrice, rilegatrice ecc...) ad uso dei volontari sono, da utilizzare per la stessa funzione e sono messe a disposizione dal Comune.

per la realizzazione di prodotti di documentazione diversificati secondo l'uso e i destinatari.

6) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Il presente progetto prevede l'impiego dei volontari per 25h settimanali su 5 giorni, che possono comprendere anche il sabato e – in maniera occasionale e residuale rispetto alle sedi in cui si svolge il progetto e comunque previo accordo – l'orario serale (al massimo fino alle 23).

I Volontari che opereranno nell'ambito di questo progetto, in quanto a contatto con minori, devono possedere i Requisiti di Onorabilità di cui all'art. 16 del Regolamento regionale 41/r/2013, ovvero non aver riportato condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del codice penale, per la quale non sia intervenuta la riabilitazione; tali requisiti potranno essere autodichiarati, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Inoltre saranno tenuti ai seguenti obblighi:

-Rispetto degli obblighi previsti dalla normativa di Sicurezza sui luoghi di lavoro e dei quali saranno opportunamente informati appena saranno in servizio;

-Rispetto degli orari concordati con l'OLP;

-Piena collaborazioni con il personale coinvolto;

-Obbligo di porsi in una posizione di ascolto e di sintonia con le persone e con l'ambiente nella consapevolezza di partecipare ad un momento importante della crescita di bambini piccoli e delle relazioni con gli adulti coinvolti;

-Osservanza della normativa sulla Privacy ex Regolamento (UE) 2016/679 e obbligo di riservatezza su dati, informazioni e situazioni che riguardano i minori con i quali il Volontario viene a contatto ai sensi del Codice di comportamento (approvato nella versione aggiornata al DPR 81/23 con DGC 3/2024) dei dipendenti comunali che è esteso ai soggetti, anche privati, che operano nell'ambito delle attività dell'Amministrazione comunale (art.2 c.2).

Si precisa che durante il periodo di sospensione delle attività nei nidi comunali, che eccede di un terzo i giorni di ferie previsti per i Volontari (cfr, art 6 del bando, sez. "Compilazione scheda progetto"), i volontari verranno impiegati presso la seguente sede:

Nome del servizio	indirizzo	Codice accreditamento	Risorse umane
Servizi Educativi e dell'infanzia	Via Santa Caterina n.17	145449	5 Funzionari educativi 1 Istruttore socio- culturale

E' la sede in cui opera il Coordinamento pedagogico dei servizi educativi; i Volontari verranno coinvolti dalle Coordinatrici in quelle attività indirette che contribuiscono al conseguimento di ciascun obiettivo, in particolare verifica e documentazione dell'attività svolta nell'ambito del sostegno alla genitorialità, delle attività di promozione della lettura anche in ambito NpL-Nati per Leggere, nello sviluppo delle attività del progetto di rete "Crescendo...tutti all'aria";

saranno inoltre coinvolti in attività di promozione del Servizio Civile Nazionale Universale, in collaborazione con i Volontari che parteciperanno al progetto che si realizzerà c/o la Biblioteca Lazzerini e che fa parte del medesimo Programma del presente progetto.

7) Eventuali partner a sostegno del progetto

In sostegno al presente progetto hanno aderito, impegnandosi a collaborare attivamente alla realizzazione delle azioni previste nel progetto e in particolare:

- a condividere strumenti progettuali e comunicativi;
- a mettere in rete professionalità e competenze;
- a partecipare alle attività di tale progetto a vantaggio delle bambine e dei bambini dei servizi 0/6 anni del Comune di Prato coinvolti e per il sostegno alla genitorialità

i tre seguenti soggetti:

1) Associazione Cieli Aperti APS– CF 92062880486

via Lazzerini 1 59100 Prato

L'associazione opera a Prato nell'ambito della marginalità sociale e in sostegno alla genitorialità; con le sue attività (centro diurno, laboratori e attività con le scuole, doposcuola, attività sportive e psicomotorie per i più piccoli ecc.) intercetta in particolare famiglie con background migratorio e, proprio nel campo dell'intercultura, ha sviluppato specifiche competenze e progetti che di fatto hanno permesso di specializzare a questo segmento il raggio di intervento dell'associazione, promuovendo anche la partecipazione dei genitori, in particolare le donne, in qualità di facilitatori linguistici in alcune attività, quali ad esempio le letture multilingue.

2) Le Storie della Mippa DI Orlandi Marianna – CF RLNMNN87A43D575C

Via Firenze 391 59100 Prato

Libreria indipendente è specializzata in editoria per l'infanzia, propone attività specifiche volte a promuovere la lettura fra genitori e bambini, in cui la relazione tra adulto e bambino viene facilitata proprio dalla pratica della lettura condivisa.

Collaborano dal 2024 alla realizzazione di laboratori educativi per l'ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole dell'infanzia comunali di Prato.

3) CGFS – Centro giovanile di Formazione Sportiva – CF 01966770974

Via G. Fabbroni, 3/9 59100 Prato

Associazione sportiva dilettantistica, il CGFS ha una lunga esperienza nella promozione dell'educazione motoria. Fondata a Prato nel 1962, ha mantenuto da allora la finalità di incentivare e favorire l'educazione motoria dei bambini e degli adolescenti, allo scopo di incidere sul loro sviluppo e promuovere pratiche di inclusione delle persone con disabilità. Il CGFS collabora con il mondo della scuola all'interno di un piano territoriale condiviso, finalizzato allo sviluppo ed alla valorizzazione della persona e alla promozione di corretti stili di vita attraverso la scoperta e l'utilizzo del linguaggio corporeo. Realizza attività laboratoriali nelle scuole comunali, nelle quali la pratica dell'educazione motoria è conciliata con quella dell'educazione all'aperto e alla valorizzazione degli spazi scolastici esterni.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) *Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione (*)*

8.a) *Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale*

La formazione generale sarà erogata in un'unica tranches, entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto, in coerenza con la Circolare del 12 marzo 2025 recante le "Disposizioni per la redazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione"

8.b) *Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica*

Per un totale di n. 98 ore, i Volontari del Servizio Civile saranno coinvolti in una varietà di attività formative specifiche, come di seguito dettagliato. I moduli formativi previsti sono 6, di durata differenziata, che si svolgeranno con la seguente metodologia comune a tutti i moduli:

a) Attività di presentazione e conoscenza docente-corsisti, bilancio delle competenze, aspettative

b) Metodologie dell'educazione attiva degli adulti ispirata in particolare ai principi del "learning by doing" e del "cooperative learning".

c) Esercitazioni:

c.1. Lavori di gruppo

c.2. Simulate

c.3. Role playing

d) Verifica del lavoro valutazione del percorso.

Ai sensi delle Linee Guida per la formazione Generale e Specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e Formatori (Decreto n. 88 del 31.1.2023), i moduli formativi verranno realizzati in presenza,

inoltre tutta l'attività di formazione specialistica si svolgerà con la seguente tempistica: **il 70%** entro i primi 90 giorni ed il restante 30% entro il terzo mese. Questo in quanto i volontari parteciperanno, escluso il modulo 1 e 6 di seguito descritti, alle attività formative progettate e promosse dal Coordinamento Pedagogico per il personale educativo del Comune di Prato, questo anche al fine di una esperienza condivisa anche in sede formativa, che è il luogo della riflessione professionale e rappresenta per i Volontari l'occasione di condividere con il personale educativo le metodologie, gli strumenti e la progettazione per il lavoro con i bambini e le famiglie funzionalmente al progetto.

E' previsto un registro delle presenze e un test finale per l'autovalutazione degli apprendimenti.

I materiali di studio/approfondimento di tutti i moduli formativi saranno predisposti su supporti multimediali, per la cui fruizione è previsto l'uso di strumentazione informatica adeguata. Durante le esercitazioni è previsto l'uso del PC e degli altri strumenti anche da parte dei corsisti (tra cui i Volontari). I materiali prodotti nei corsi (dispense dei formatori e materiali di studio e di lavoro prodotti dai corsisti) saranno resi disponibili alla fine del programma formativo attraverso opportuni supporti, in particolare drive dedicati.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

La formazione proposta ai volontari è articolata in 6 moduli per un totale di 98h:

MODULO 1

MODULO 1 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI ALL'INFANZIA PRATESI Durata 20h Modulo che verte sull'organizzazione e il funzionamento dei servizi educativi all'infanzia pratesi in relazione alla normativa regionale in materia e ai regolamenti comunali. Viene svolto in un arco di tempo abbastanza ristretto all'inizio dell'esperienza dei volontari perché ha lo scopo di fornire loro informazioni di carattere generale per contestualizzare l'esperienza. Costituisce anche occasione di conoscenza del personale comunale che lavora al Servizio Pubblica Istruzione e Sistema bibliotecario impiegati in qualità di formatori in quanto iscritti all'Albo dei formatori istituito dall'Ente. Tempi: il 70% entro i primi 90 giorni ed il restante 30% entro il terzo mese Metodologie: incontri frontali e visite agli uffici, presentazioni in ppt

Gli altri moduli sono organizzati dal Comune di Prato nell'ambito *Piano annuale dell'aggiornamento del personale educativo dei servizi 0-3 pubblici e privati presenti nei Comuni della Zona Pratese e del personale insegnante delle scuole dell'infanzia paritarie*, come previsto dalla Legge Regionale vigente LRT 32/02.

I Volontari vi partecipano insieme agli educatori dei servizi educativi 0-3 di Prato, dunque necessariamente il calendario di tali corsi è legato al periodo di servizio delle educatrici/insegnanti, trascorso il periodo degli ambientamenti dei bambini nei nidi; il calendario dei corsi, dunque, articolato dal Coordinamento Pedagogico e Organizzativo nell'arco dell'anno scolastico, prevede che le attività formative si svolgano di norma tra novembre e maggio.

N.B. I formatori, esterni e con specializzazione nel campo della formazione attiva degli adulti in ambito socio-psico-pedagogico, saranno indicati una volta espletata la procedura di gara con cui saranno aggiudicate le attività di formazione e aggiornamento professionale del personale dei servizi educativi, attualmente in corso. Le informazioni con i dati dei formatori saranno disponibili, dunque, solo al termine degli obblighi di gara.

MODULO 2

MODULO 2A – CRESCENDO...TUTTI ALL'ARIA

Durata 25h

E' dedicato all'approfondimento in chiave educativa della tematica dell'Outdoor education, e si svolge utilizzando le metodologie dell'educazione attiva degli adulti. Rappresenta un'opportunità significativa per i Volontari perché si confrontano, anche attraverso l'esperienza diretta, con i professionisti del settore e possono approfondire in termini pedagogici la pratica dell'educazione all'aperto agita nella quotidianità dei servizi.

Tempi: il 70% entro i primi 90 giorni ed il restante 30% entro il terzultimo mese

Metodologie: Metodologie dell'educazione attiva degli adulti ispirata in particolare ai principi del "learning by doing" e del "cooperative learning"

Docenze a carico di formatore esterno specializzato di cui verranno forniti i riferimenti solo al termine degli obblighi di gara in corso relativa all'aggiornamento del personale dei servizi educativi

MODULO 3

MODULO 3 – ALBI ILLUSTRATI E LETTURA AD ALTA VOCE

Durata 25h

Corso sulla promozione della lettura.

Tempi: il 70% entro i primi 90 giorni ed il restante 30% entro il terzultimo mese

Metodologie: Metodologie dell'educazione attiva degli adulti ispirata in particolare ai principi del "learning by doing" e del "cooperative learning"

Docenze a carico di formatore esterno specializzato di cui verranno forniti i riferimenti solo al termine degli obblighi di gara in corso relativa all'aggiornamento del personale dei servizi educativi

MODULO 4

MODULO 4 – B.E.S. - STRATEGIE INCLUSIVE

Durata 10h

Attività formativa specifica legata alla salute e all'accoglienza dei bambini con disabilità nei servizi e alle modalità educative inclusive, nonché all'uso degli strumenti di programmazione individualizzata e verifica previsti dalla L. 104/92 e dell'Accordo di programma vigente, stipulato con la ASL Toscana Centro per gli interventi di inclusione scolastica. Questo corso si compone di diversi momenti dedicati ad approfondimenti teorico-pratici che esplorano, secondo teorie e metodologie differenti, l'approccio all'inclusione scolastica tenuto conto del Profilo di funzionamento del bambino.

Tempi: il 70% entro i primi 90 giorni ed il restante 30% entro il terzultimo mese

Metodologie: Metodologie dell'educazione attiva degli adulti ispirata in particolare ai principi del "learning by doing" e del "cooperative learning"

MODULO 5

MODULO 5 – DAL CONTESTO ALLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Durata 10h

Il lavoro educativo diretto richiede una riflessione a monte e in itinere; temi quali l'inserimento, il sostegno alla genitorialità, la gestione educativa delle routine, la programmazione delle attività di continuità verticale ecc. richiedono approfondimenti nei singoli team educativi. I Volontari hanno la possibilità, partecipando con le educatrici agli incontri periodici di approfondimento e di progettazione condotti dalle Coordinatrici Pedagogiche, di affrontare in termini teorici queste tematiche e di partecipare al confronto tra le educatrici sulle metodologie educative e sulle prassi nei servizi educativi 0-3.

Tempi: il 70% entro i primi tre mesi dall'ingresso in servizio, il restante 30% entro 90 giorni dalla conclusione del servizio, trattandosi di un corso che è preordinato a cadenza trisettimanale, con incontri di 2h ciascuno, non vi è materialmente il tempo di concluderlo entro 90 giorni, stante questa organizzazione che non è possibile modificare.

Metodologie: Metodologie dell'educazione attiva degli adulti ispirata in particolare ai principi del "learning by doing" e del "cooperative learning"; saranno inoltre impiegati specifici strumenti di norma utilizzati per la progettazione, programmazione e verifica degli interventi, trattandosi di un modulo dove proprio progettazione e programmazione sono attività rilevanti.

Per i moduli 2, 3, e 4 sarà rilasciato attestato di frequenza, in quanto le attività formative saranno erogate da una agenzia formativa accreditata ai sensi della Direttiva del Ministero dell'Istruzione n. 170/2016 che fissa le modalità per accreditare, qualificare e riconoscere i corsi proposti dai soggetti che offrono formazione per il personale della scuola, certificando e assicurando la qualità delle iniziative formative.

MODULO 6

MODULO 6: FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Durata 8h

Si riporta quanto già comunicato per l'adeguamento del sistema di formazione.

Tempistica: da realizzarsi entro i primi 60 giorni dall'entrata in servizio

Modalità: FAD asincrona

Formatore: agenzia incaricata di realizzare i corsi sulla sicurezza sul lavoro per i dipendenti dell'Ente, a momento agenzia Centro Servizi Qualità Ambiente Snc (P.I. 01352770521), Agenzia accreditata per la formazione continua, dalla Regione Toscana, con decreto n° 7566 del 05/06/2017-codice SI 1050 Organismo con Sistema Gestione Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 certificato dall'Ente DNV GL n° 241063-2017/AQ-ITA-RvA, del 12.06.2017, SETTORE EA 37

Sito web: www.centroserviziqualitaambiente.it

Referente sicurezza interno all'ente: Nunzio Miceli

Metodologia: lezione frontale con ausilio di video, diagrammi, presentazioni in powerpoint e lettura di testi. Ogni argomento prevede la somministrazione di questionari di metà percorso.

La frequenza sarà assicurata con strumenti tecnici della piattaforma e sarà obbligatoria per accedere alle lezioni successive e al test finale.

Suddiviso nelle seguenti lezioni:

Formazione Generale sulla Sicurezza dei luoghi di lavoro:

Durata: 4 ore

Contenuti: sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza; caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e misure di prevenzione e protezione; concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza); normativa di riferimento nazionale ed europea, soggetti del sistema prevenzione aziendale, organi di vigilanza; Profili di Responsabilità e tutela assicurativa.

Rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione, sede di realizzazione del progetto SCU

Durata: 4 ore

Contenuti: l'ambiente e la postazione di lavoro, rischi per la Salute e fattori di rischio connessi ad attività con utenti, tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, struttura operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretario sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Gestione delle situazioni di emergenza, Stress Lavoro Correlato.

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli ()*

MODULO 1 (20h)	Formatori	Competenze ed esperienze in relazione al modulo formativo
Organizzazione e funzionamento dei servizi educativi all'infanzia pratesi	Anichini Silvia	Responsabile U.O. Coordinamento Pedagogico 23 anni di esperienza nel ruolo di Coordinamento pedagogico. Diploma di scuola superiore
	Torrigiani Chiara	Coordinatrice pedagogica, Responsabile dei Centri 0/6 comunali, si occupa di Servizi Integrativi 0/3. Laurea magistrale in Pedagogia
	Ciapini Martina	Coordinatrice pedagogica, Referente del Progetto "Leggere: forte!", si occupa di offerta formativa per le scuole dell'infanzia. Laurea magistrale in Psicologia
	Miniati Luisa	Coordinatrice pedagogica, Referente del Progetto Crescendo...tutti all'aria, si occupa di continuità 0/6 a livello cittadino. Laurea magistrale in Pedagogia
	Davanzati Barbara	Referente Servizio Cipì-Inclusione, si occupa dell'insieme delle attività per l'inclusione scolastica dei bambini certificati ex L. 104/92 e con BES Dipendente di Kepos Cooperativa Sociale Onlus con cui il Comune ha in corso un contratto di servizio pluriennale

	Cavallucci Carla	Istruttore educativo, operatrice e referente del Centro Mario Lodi. Diploma magistrale
--	------------------	--

MODULO 2

MODULO 2 (25h)	Formatori	Competenze ed esperienze in relazione al modulo formativo
Crescendo...tutti all'aria	Formatore esterno specializzato	Agenzia formativa accreditata. Sarà possibile fornire i dati solo a conclusione della gara per l'affidamento delle docenze nei corsi di aggiornamento del personale dei servizi educativi in corso (affidamento a.a. 2025-2027)

MODULO 3

Modulo 3 (25h)	Formatori	Competenze ed esperienze in relazione al modulo formativo
MODULO 3 Albi illustrati e Lettura ad alta voce 0/6	Formatore esterno specializzato	Agenzia formativa accreditata. Sarà possibile fornire i dati solo a conclusione della gara per l'affidamento delle docenze nei corsi di aggiornamento del personale dei servizi educativi in corso (affidamento a.a. 2025-2027)

MODULO 4

Modulo 4 (10h)	Formatori	Competenze ed esperienze in relazione al modulo formativo
MODULO 4	Kepos Cooperativa	La Cooperativa, con cui il Comune ha in corso un contratto di servizio pluriennale impiegherà per questo

B.E.S. strategie inclusive	Sociale Onlus	modulo formativo le seguenti professioniste: <i>Barbara Davanzati</i>, Coordinatrice pedagogica, Referente Servizio Cipi-Inclusione del Comune di Prato, si occupa dell'insieme delle attività per l'inclusione scolastica dei bambini certificati ex L. 104/92 e con BES <i>Camilla Fabbrini</i>, Psicologa, terapeuta della riabilitazione cognitiva con bambini con disturbo del neurosviluppo di età prescolare, istruttore mindfulness, tutor metodo S.T.A.R.T. Partita IVA 01917170977 sito web http://www.keposcoop.it/
----------------------------	---------------	--

MODULO 5

Modulo 5 (10h)	Formatori	Competenze ed esperienze in relazione al modulo formativo
MODULO 5 Dal contesto alla progettazione educativa	Torrigiani Chiara	Coordinatrice pedagogica comunale, referente pedagogica dei nidi Astrolabio e Pan di ramerino
	Ciapini Martina	Coordinatrice pedagogica comunale, referente pedagogica del nido Il Borgo, Le Girandole, L'Orto del lupo e Arcobaleno
	Miniati Luisa	Coordinatrice pedagogica comunale, referente pedagogica del nido Fiore, il Ranocchio

MODULO 6

Modulo 8h	Formatori	Competenze ed esperienze in relazione al modulo formativo
MODULO 6 Formazione e informazione informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile	Centro Servizi Qualità Ambiente Snc (P.I. 01352770521)	con decreto n° 7566 del 05/06/2017-codice SI 1050 Organismo con Sistema Gestione Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 certificato dall'Ente DNV GL n°

		241063-2017/AQ-ITA-RvA, del 12.06.2017, SETTORE EA 37
--	--	--

Dati anagrafici dei formatori:

Anichini Silvia, Nata a Firenze il 27/03/1966

C.F. NCHSLV66C67D612Z

Torrigiani Chiara, Nata a Montecatini Terme (PT) il 09/11/1972

C.F. TRRCHR72S49A561U

Ciapini Martina, Nata a Firenze il 7/01/1987

C.F. CPNMTN87A47D612V

Miniati Luisa, Nata a Nocera Inferiore (SA) il 16/05/1085

C.F. MNTLSU85H56F912Z

Davanzati Barbara, Nata a Prato il 16/01/1963

C.F. DVNBRR63A56G999G

Cavallucci Carla, Nata a Conselice (RA) il 02/11/1961

C.F. CVLCRL61S42C963U

Kepos soc.coop. ONLUS

Partita IVA/CF 01917170977

Centro Servizi Qualità Ambiente Snc (P.I. 01352770521)

Sarà possibile indicare i dati dei restanti formatori solo a conclusione della Procedura di Gara per l'affidamento delle docenze nei corsi di aggiornamento del personale dei servizi educativi in corso - affidamento a.a. 2025-2027 (Agenzia formativa accreditata ex Direttiva del Ministero dell'Istruzione n. 170/2016).

Prato, 30 giugno 2025